

Provincia di Modena

Registro Generale N. 000251/2022 del 06/10/2022

DETERMINAZIONE DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Servizi culturali, ricreativi e politiche giovanili Museo della Bilancia

OGGETTO: Approvazione avviso pubblico per co-progettazione Museo della Bilancia

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL Servizi culturali, ricreativi e politiche giovanili

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n.54 del 21/12/2021ad oggetto: "APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024", dichiarata immediatamente esequibile;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.56 del 21/12/2021 ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024", dichiarata immediatamente eseguibile;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.149 del 30/12/2021ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024. ASSEGNAZIONE DOTAZIONI", dichiarata immediatamente eseguibile;

Vista la delibera di Giunta Comunale n.74 del 28 dicembre 2009 ad oggetto: "Misure Organizzative per garantire la tempestività nei pagamenti. Art.9 legge 102/2009";

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento di contabilità;

Visti i provvedimenti con i quali il Sindaco ha attribuito ai funzionari dell'ente e dal Segretario generale, per quanto di rispettiva competenza, gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative e le funzioni di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 267 del 2000;

Visti:

- l'art. 118 della Costituzione, ultimo comma, relativo all'"autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà", che prevede già alla base della nostra normativa il principio di sussidiarietà orizzontale;
- la legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 12 "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs. n. 82/2005.

Provincia di Modena

- la riforma prodotta dal D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017"Codice del Terzo Settore", nel suo insieme, che ha introdotto strumenti e forme di relazione tra le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti del Terzo Settore, quali attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, introducendo gli strumenti della co-programmazione, co-progettazione e accreditamento che di fatto "stabilizzano" il ruolo attivo degli ETS nella costruzione di politiche pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generali previste dal Codice;
- l'art. 55 del Codice del Terzo Settore che ribadisce che "in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241";
- il comma 3 dello stesso art.55, che chiarisce che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione";
- la sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020, che ha affermato importanti principi di diritto sul ruolo del Terzo Settore sulla particolare relazione con gli enti pubblici, introducendo il concetto di "amministrazione condivisa";
- il D.L. 76/2020 (c.d. decreto semplificazioni) convertito in L. 120/2020, che ha introdotto alcune modifiche al Codice dei Contratti Pubblici, alcune delle quali finalizzate a coordinare l'applicazione di detto Codice con il Codice del terzo Settore;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.72/2021 del 31/03/2021, che ha approvato le "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55 57 del D. Lgs. n.117/2017 Codice del Terzo Settore";

Specificato che:

– il "Codice del Terzo Settore" poggia su alcuni elementi costitutivi, quali la definizione di Ente del terzo settore all'art. 4, l'individuazione delle attività "di interesse generale" all'art.5, la previsione degli obblighi di controllo da parte delle Pubbliche Amministrazioni agli artt. 92 e 93, nonché delle forme di coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore al Titolo VII;

Provincia di Modena

- tali principi relativi alla co-progettazione erano sanciti già dall'art. 7, D.P.C.M. 30.03.2001e dalle Linee guida dell'ANAC, che infatti sottolineano che la stessa co-progettazione: ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica; fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adequatezza dell'impegno privato nella funzione sociale; non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria partecipata di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, approvato da un atto dirigenziale che costituisce il provvedimento finale della co-progettazione, prevedendo la concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;
- la co-progettazione si configura, di fatto, come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema, al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità e come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;
- il Comune di Campogalliano riconosce il particolare ruolo che i Soggetti del Terzo Settore (ETS), che perseguono in via esclusiva finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza fine di lucro, possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, coinvolgendoli nei momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi, partendo dal presupposto che è assente quindi tra Amministrazione ed ETS un rapporto puramente sinallagmatico, tipico dei rapporti contrattuali derivanti dall'approvvigionamento sul mercato, mentre si riscontra viceversa una necessità di coinvolgimento attivo degli ETS in quanto soggetti portatori di interessi convergenti con quelli dell'Amministrazione;
- la presenza del Terzo Settore nel territorio del Comune di Campogalliano rappresenta una realtà consolidata e caratterizzata da una presenza capillare e articolata per tipologie, con una forte interazione con il pubblico;
- il Museo della Bilancia è nato dalla volontà del Comune di Campogalliano di far sorgere, su un territorio che fin dal lontano 1860 produce bilance, un museo dedicato a questo strumento che ha accompagnato la vita dell'uomo e garantito



Provincia di Modena

l'equità negli scambi commerciali al punto da diventare simbolo di giustizia umana e divina;

- a partire dal 1983 il Comune ha avviato una campagna di acquisizioni di bilance, pesi e misure;
- nel 1989, in presenza di una collezione divenuta corposa, si è inaugurato il museo che dal 1991 è anche Centro Nazionale di Documentazione, istituto in grado di raccogliere, organizzare e diffondere materiale documentario per ampliare i confini dell'indagine conoscitiva sulla bilancia;
- a partire dal 1997 il Museo della Bilancia occupa l'attuale sede di proprietà comunale in via Garibaldi, 54/a e ad oggi ospita una ricca biblioteca specializzata oltre a raccogliere oltre 6000 reperti (provenienti anche da donazioni di Enti e privati) tra strumenti per pesare, documenti, stampe e riproduzioni fotografiche;
- il Museo della Bilancia assicura conservazione, comunicazione, valorizzazione ed esposizione del patrimonio culturale di Campogalliano, realtà tradizionalmente legata alla produzione di bilance e strumenti per pesare e rappresenta un'istituzione culturale di rilievo a livello provinciale, regionale e nazionale, che contribuisce alla valorizzazione del territorio anche in termini turistici;

Considerato che Deliberazione di Giunta n. 63 del 06.06.2022 con proficue sineraie l'amministrazione comunale ha stabilito di sviluppare collaborative con enti del Terzo Settore, tramite affidamento della gestione del Museo mediante la procedura della co-progettazione di cui all'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, rivolta ad Enti del Terzo Settore iscritti negli appositi registri, capaci di valorizzare la cultura scientifica, il patrimonio di strumenti per pesare di proprietà comunale del Museo della Bilancia e l'identità del territorio, destinando al progetto un contributo massimo di € 41.500 annui, compatibilmente con le risorse disponibili;

Dato atto che la disponibilità effettiva sui capitoli 25172/502 e 25174/500 del PEG 2022-2024 è pari a € 41.000 sull'annualità 2023 e € 41.000 sull'annualità 2024 e con successivo atto si provvederà alla creazione di un capitolo specifico;

Dato atto che l'amministrazione comunale intende avviare una procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento, per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore con il quale intraprendere un percorso di co-progettazione ai sensi dell'art.55 D. Lgs.117/2017;

Dato atto che è stato predisposto allo scopo un Avviso pubblico, allegato A) al presente atto, a farne parte integrante e sostanziale, per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore (in forma singola o associata), disponibile alla coprogettazione con il Comune di Campogalliano, finalizzata alla definizione delle attivita' gestionali e funzionali del Museo della bilancia e delle attivita' di ricerca,

Provincia di Modena

promozione e valorizzazione del patrimonio culturale locale della durata di quattro anni, decorrenti dalla stipula della Convenzione e comunque dalla firma del verbale dell'avvio delle attività progettuali nelle more della sottoscrizione della Convenzione;

Considerato che il suddetto avviso prevede:

1. individuazione dei soggetti ammessi alla selezione: potranno partecipare tutti i soggetti del Terzo Settore, così come definiti dall'art.4 D.Lgs.117/2017 iscritti al RUNTS da almeno 6 mesi o ai Registri/Albi regionali ancora previsti dalla normativa di settore che abbiano gli specifici requisiti di partecipazione riguardanti lo svolgimento, in base all'Atto Costitutivo e/o Statuto, di attività coerenti con quelle oggetto del presente avviso, nel rispetto delle normative assicurative, previdenziali, contrattuali, l'assenza di conflitti di interesse e quanto dettagliatamente previsto nell'avviso;

2. gli obiettivi:

- a) disciplinare la gestione del Museo per ciò che riguarda le attività ordinarie proprie del Museo (biglietteria, aperture al pubblico, gestione visite guidate, gestione bookshop etc) e di quelle straordinarie relative all'organizzazione di eventi di promozione e coinvolgimento della cittadinanza, alla comunicazione di attività inerenti agli aspetti culturali, naturali e ambientali del territorio locale (sito web, profili social, materiali a stampa);
- b) attuare una programmazione culturale e scientifica, volta alla valorizzazione del Museo della Bilancia Centro nazionale di documentazione e delle collezioni e materiali didattici attualmente ivi ospitati e di inserimento del Museo in una più ampia rete di realtà simili;
- c) promuovere attività educative e divulgative rivolte alla cittadinanza e in particolare alle scuole (percorsi didattici, corsi docenti, rassegne, eventi, mostre);
- d) promuovere ogni iniziativa volta alla diffusione di eventuali pubblicazioni inerenti l'attività del Museo e attraverso la proposta di incontri pubblici (conferenze, convegni, seminari, mostre);
- e) promuovere, anche mediante la proposta di convegni e pubblicazioni, la valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale del territorio locale;
- f) avviare un confronto con l'Amministrazione Comunale per programmare e attuare iniziative e azioni di promozione, educazione e valorizzazione, economicamente sostenibili;
- g) garantire la corretta gestione degli spazi di deposito ordinato, archivio e Centro Documentazione, in relazione alle corrette modalità di conservazione del patrimonio e alla possibilità di aperture e visite su appuntamento;
- h) garantire il rispetto dei Livelli Uniformi di qualità (LUQ) e la conseguente

Provincia di Modena

permanenza nel Sistema Museale Regionale e Nazionale;

- i) contribuire, attraverso il coinvolgimento di giovani studenti locali, alla conoscenza del patrimonio tangibile e intangibile legato alla tradizione metrologica locale;
- l) fungere da editore con fornitura di codice ISBN per le pubblicazioni dell'amministrazione comunale;
- 3. la durata del progetto prevista in due anni (rinnovabili per ulteriori due anni previa verifica dell'andamento della co-progettazione), decorrenti dalla stipula della Convenzione e comunque dalla firma del verbale dell'avvio delle attività progettuali, nelle more della sottoscrizione della Convenzione;
- 4. l'indicazione delle risorse messe a disposizione a sostegno del progetto da parte del Comune di Campogalliano che ammontano a complessivi euro 82.000, di cui euro 41.000 nel 2023, euro 41.000 nel 2024, che saranno erogate entro tale importo massimo a rimborso di tutte le spese sostenute e documentate relative alla realizzazione del progetto;
- 5. i casi e modalità di revoca delle risorse stanziate dall'Amministrazione a sostegno del progetto;
- 6. l'individuazione delle fasi del percorso di co-progettazione e dei criteri qualitativi e quantitativi in base ai quali sarà effettuata la valutazione delle proposte progettuali presentate;
- 7. l'indicazione dei termini e delle modalità di partecipazione al percorso di coprogettazione;

Visti, quindi, i seguenti schemi di documenti facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- l'Allegato A Avviso pubblico;
- l'Allegato 1 Descrizione di dettaglio delle attività;
- l'Allegato 2 Domanda di partecipazione,
- l'Allegato 3 Dichiarazioni;
- l'Allegato 4 Accordo di costituzione Associazione Temporanea di Scopo;
- l'Allegato 5 Schema di Convenzione;

Dato atto che detto avviso e relativi allegati saranno pubblicati dalla esecutività del presente atto fino alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, fissata per il giorno 12/11/2022 ad ore 12,00, sul sito internet del Comune di Campogalliano, nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti/ Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura/Avvisi e Bandi, e che saranno valutate solo le domande di partecipazione e i progetti presentati nel

3.3-2.

Comune di Campogalliano

Provincia di Modena

rispetto del termine indicato;

Dato atto che il Comune di Campogalliano sostiene la realizzazione del progetto oggetto del presente avviso pubblico, mettendo a disposizione la somma di euro 41.000,00 annuali, quali contributi economici di cui all'art.12 L.241/1990. Entro tale importo massimo saranno rimborsate tutte le spese sostenute e documentate relative alla realizzazione del progetto quali attrezzature e beni strumentali, beni immobili, personale, rimborsi spese per il personale e i volontari, volontari, gestione (affitti, utenze...), materiali di consumo, formazione del personale e volontari, coordinamento e gestione complessiva del progetto, promozione e comunicazione, assicurazione, altri costi anche indiretti purché riconducibili all'attività di progetto;

Preso atto che il Comune di Campogalliano stipulerà con il soggetto partner del progetto una Convenzione nella quale saranno definite nel dettaglio in particolare le modalità di gestione del progetto, di rendicontazione delle attività svolte e dei costi sostenuti e di erogazione delle somme previste a sostegno del progetto da parte dell'Amministrazione;

Preso atto il progetto avrà di due anni (rinnovabili per ulteriori altri due anni previa verifica dell'andamento dello stesso) e che le risorse complessive pari ad euro 82.000, con le quali l'Amministrazione sosterrà la realizzazione del progetto, saranno erogate in parte nell'anno 2023 e in parte nell'anno 2024, a fronte di adequata rendicontazione delle attività e delle spese;

Dato atto che le spese relative agli ulteriori due anni, verranno impegnate con successivo atto, in caso di prolungamento dell'accordo di co-progettazione;

Accertato, in conformità alla citata delibera G.C. n. 74 del 2009, che il programma dei pagamenti conseguente all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e di cassa e con le regole di finanza pubblica e del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art.9, comma 1, lettera a), n. 2 del D.L. 1 luglio 2009 n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009 n. 102, e dell'art.183, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che il presente atto di gestione risponde alle necessità di attuazione dei programmi di attività di competenza dello scrivente Settore;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di approvare i seguenti documenti allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale:

Provincia di Modena

- l'Allegato A Avviso pubblico;
- l'Allegato 1 Descrizione di dettaglio delle attività;
- l'Allegato 2 Domanda di partecipazione,
- l'Allegato 3 Dichiarazioni;
- l'Allegato 4 Accordo di costituzione Associazione Temporanea di Scopo;
- l'Allegato 5 Schema di Convenzione;
- 2. di dare avvio al procedimento per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore (in forma singola o associata) disponibile alla co-progettazione con il Comune di Campogalliano, finalizzata alla definizione delle attivita' gestionali e funzionali del Museo della bilancia e delle attivita' di ricerca, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale locale della durata di quattro anni, decorrenti dalla stipula della Convenzione e comunque dalla firma del verbale dell'avvio delle attività progettuali nelle more della sottoscrizione della Convenzione,
- 3. di dare atto che la valutazione della regolarità della domanda di partecipazione, dei requisiti di ammissione e della documentazione allegata sarà effettuata dal Responsabile del Procedimento, Responsabile Settore Servizi Culturali, Ricreativi e Politiche Giovanili, mentre la valutazione delle proposte progettuali presentate sarà effettuata da una Commissione tecnica con apposito atto successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura e relativa proposta progettuale e che detta Commissione sarà altresì incaricata di avviare e gestire la successiva fase di co-progettazione;
- 4. di dare atto che, successivamente alla suddetta valutazione, la Commissione procederà alla co-progettazione con il soggetto che avrà conseguito la valutazione più alta in relazione alla proposta progettuale presentata e, all'esito della co-progettazione, si assumeranno i successivi atti di approvazione del progetto e delle risorse e si stipulerà apposita convenzione nella quale saranno definite nel dettaglio fra l'altro le modalità di gestione del progetto, di rendicontazione delle attività svolte e dei costi sostenuti e di erogazione delle somme previste a sostegno del progetto da parte dell'Amministrazione;
- 5. di dare atto che l'Amministrazione si riserva la facoltà di non approvare alcun progetto presentato, ovvero di approvarlo anche qualora pervenisse una sola proposta purché positivamente valutata dalla Commissione che avrà il compito di effettuare la selezione;
- 6. di dare atto che il progetto avrà durata di due anni (rinnovabili per ulteriori altri due anni previa verifica dell'andamento dello stesso), decorrenti dalla stipula della Convenzione e comunque dalla firma del verbale dell'avvio delle attività progettuali, nelle more della sottoscrizione della Convenzione;

Provincia di Modena

- 7.di dare atto che le risorse complessive pari ad euro 82.000, con le quali l'Amministrazione sosterrà la realizzazione del progetto, saranno erogate in parte nell'anno 2023 e in parte nell'anno 2024, a fronte di adeguata rendicontazione delle attività e delle spese;
- 8. di prenotare l'impegno di euro 82.000 contributo dell'Amministrazione procedente come segue: € 20.000 sul cap. 25172/502 e € 21.000 sul cap. 25174/500 sull'annualità 2023 del PEG 2022-2024, € 20.000 sul cap. 25172/502 e € 21.000 sul cap. 25174/500 sull'annualità 2024 del PEG 2022-2024, che presenta sufficiente disponibilità;
- 9. di dare atto che con successivo atto si provvederà alla creazione di un capitolo specifico;
- 10. di dare atto che le spese relative agli ulteriori due anni, verranno impegnate con successivo atto, in caso di prolungamento dell'accordo di co-progettazione;
- 11. di dare atto che con il presente atto si dà avvio al procedimento e che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Giulia Domati, Responsabile del Settore Servizi Culturali, Ricreativi e Politiche Giovanili;
- 12. di procedere alla pubblicazione dell'Avviso e degli allegati approvati con il presente atto sul sito del Comune di Campogalliano al seguente indirizzo: https://www.comune.campogalliano.mo.it/amministrazione-trasparente/192-bandi-di-gara-e-contratti/atti-relativi-alle-procedure-per-laffidamento-di-appalti-pubblici/avvisi-e-bandi;
- 13. di dare atto che si assolve agli obblighi previsti dall'art. 23 del D.Lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs n. 97/2016, mediante la pubblicazione sul sito internet dell'Ente, in Amministrazione Trasparente, sezione "Provvedimenti";
- 14. di dare atto che si assolverà agli obblighi previsti dall'articolo 26 e 27 del D.lgs 33/2013 mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici, dell'atto di individuazione del soggetto cui verranno assegnate le risorse.

IL RESPONSABILE Servizi culturali, ricreativi e politiche giovanili DOMATI GIULIA



Comune di Campogalliano Provincia di Modena

OGGETTO: Approvazione avviso pubblico per co-progettazione Museo della Bilancia

Euro	Piano Finanziario	Capitolo	Esercizio	CIG E CUP	Impegno N.
20.000,00	1.03.02.99.003	25172502	2023		00082
21.000,00	1.04.04.01.001	25174500	2023		00083
20.000,00	1.03.02.99.003	25172502	2024		00059
21.000,00	1.04.04.01.001	25174500	2024		00060

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli articoli 153, comma 5, 147-bis, comma 1, e 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria: FAVOREVOLE.

06/10/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario **BERTOLANI BRUNO**

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa